

Mosca, ricercatrice italiana trovata morta nel dormitorio dell'università: aperta un'indagine

Data: Invalid Date | Autore: Luigi Cacciatori



MOSCA, 25 OTTOBRE - Una giovane ricercatrice veneta, Giorgia Bernardele, 25 anni, è stata trovata morta ieri a Mosca, nella sua stanza al dormitorio dell'Università statale per gli studi umanistici (RGGU). Stando a quanto si apprende, sarebbe stata la polizia russa a trovare il corpo esanime della ragazza, che studiava al Dipartimento di studi linguistici e letterari dell'Università di Padova come dottoranda, ma che si trovava a Mosca per motivi di studio. La polizia, dopo aver ricevuto una segnalazione, avrebbe sfondato la porta della stanza nella quale soggiornava Giorgia e lì l'amara scoperta: il corpo senza vita della venticinquenne.

"Il consolato è in stretto contatto sia con i genitori della ragazza, attesi a breve a Mosca, che con le autorità russe, le quali stanno accertando le cause del decesso, che sembrano essere naturali", ha fatto sapere attraverso un comunicato la nostra sede diplomatica.[\[MORE\]](#)

Già dalla tarda serata di ieri, appresa la triste notizia, gli amici e colleghi di Giorgia hanno pubblicato post e messaggi di cordoglio per la ragazza e per i suoi familiari. Una morte che ha sconvolto tutta la comunità di Sacerdo, città nativa di Giorgia, e gli ambiti accademici: «È successo l'impossibile - ha scritto Aleksandra Arkhipova, che insegna alla RGGU - È morta la nostra meravigliosa Giorgia Bernardele. Brillante, interessante, di talento. Dicono sia morta nel sonno. Non so altro, ma mentre

scrivo accora non ci credo».

Luigi Cacciatori

Immagine da facebook.com

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/mosca-ricercatrice-italiana-trovata-mort-a-nel-dormitorio-dell'universita-aperta-unindagine/92322>

